



Lis Aganis  
Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane  
Via Maestri del lavoro, 1 – 33085 Maniago (Pn)  
Tel. 0427.764425 – Cell. 393 9494762/3  
Fax 0427 737682  
[info@ecomuseolisaganis.it](mailto:info@ecomuseolisaganis.it)  
[www.ecomuseolisaganis.it](http://www.ecomuseolisaganis.it)

## Cosa cos'è???

Ore 10.30 Accoglienza e presentazione dell'Ecomuseo Lis Aganis. Passeggiata ad anello lungo il *Troj dal Tof* costeggiando il Torrente Cosa e raggiungendo località Almadis. Camminando lungo il tipico sentiero acciottolato detto "troj", impareremo che il Cosa è stato una fondamentale risorsa per la sussistenza quotidiana dei tempi passati. Scopriremo piante, fiori ed erbe primaverili che, oltre a "colorare" il paesaggio, sono da sempre un'importante risorsa in ambito culinario e medicamentoso. Incontreremo anche i ruderi di vecchie case, di stalle, di muri e selciati, insieme ad ancone e tracce di fonti d'acque dove poterci dissetare.



Ore 12.00 **Arrivo a Pradis e pranzo al sacco**  
Visita guidata alle **Grotte di Pradis**.  
Le prime esplorazioni delle Grotte di Pradis furono compiute negli anni 50, ma nel 1964 il parroco di Pradis di Sotto, Don Terziano Cattaruzza, decise di trasformare il posto in un luogo di culto e attrattiva turistica. Con l'aiuto di alcuni ragazzi e parrocciani, riuscì a mettere in luce quello che oggi può destare tanta ammirazione. La più grande cavità è la **Grotta della Madonna**, un vasto salone che ospita nel fondo una pregevole Madonna in bronzo dorato. Si scende nell'orrido lungo una scalinata di oltre 2000 gradini per visitare grotte e caverne di rara bellezza. Uscendo dalla Grotta della Madonna, si imbecca una struttura metallica che dà accesso al nuovo percorso ad anello, il cui sviluppo è al limite superiore della forra. Il percorso, di pregevole aspetto naturalistico, consente di percepire la forra in tutta la grandiosità dell'incisione dissolutivo-erosiva operata nel calcare dalle acque del Cosa nel corso dei millenni.



Ore 14.30 Partenza

**Si consiglia di avere "a portata di zainetto" cappellino, calzature e abbigliamento adeguato da montagna, ovvero pedule o scarponcini, maglione o pile e giacca impermeabile... nelle nostre magnifiche Dolomiti, il tempo può cambiare all'improvviso!**